

Pilgrim Film Bartlebyfilm Fresh Production Group Rai Cinema
presentano

LA LUNGA CORSA

Un commedia stralunata

Un film di **Andrea Magnani**
Con Adriano Tardiolo, Giovanni Calcagno,
Barbora Bobulova, Nina Naboka

Italia–Ucraina, 2022
Durata: 88'

Nelle sale cinematografiche dal 24 agosto 2023

distribuito da



Ufficio stampa
Tucker Film
Gianmatteo Pellizzari
0432 299545
tuckerpress@tuckerfilm.com

Ufficio stampa
La lunga corsa
Boom Pr
info@boompr.it | www.boompr.it

PERSONAGGI E INTERPRETI

Giacinto: Adriano Tardiolo
Jack: Giovanni Calcagno
Direttrice Malin: Barbora Bobulova
Rocky: Nina Naboka
Lucia: Aylin Prandi
Mondo: Stefano Cassetti
Don Aldo: Gianluca Gobbi
Giacinto da bambino: Maxim Kostiniun

CREW

Regia e sceneggiatura: Andrea Magnani
Fotografia: Iaroslav Pilunskyi
Montaggio: Luigi Mearelli
Musica: Fabrizio Mancinelli
Sound Designer – Anton Brzhestovskyi
Produzione: Pilgrim Film, Bartlebyfilm, Fresh Production Group

FESTIVAL E PREMI

40. Torino Film Festival (2022) – In concorso
26. Tallinn Black Nights Film Festival (2022) – In concorso
34. Trieste Film Festival (2023) – Fuori concorso

Rocky: Perché sei tornato, ragazzo?
Giacinto: Non c'è niente che sappia fare, fuori.
Rocky: Beh, sai correre. Corri finché puoi...

SINOSSI

Il carcere, per Giacinto, è tutto tranne un buco nero: figlio di due detenuti, lui dentro un carcere non solo ci è nato, ma ci è pure cresciuto. Libero di volare via, decisamente impreparato a farlo. Infanzia, adolescenza, candeline dei 18 anni: quella è “casa”, nonostante le sbarre, e Jack, il capo dei secondini, è un burbero e premuroso “papà”... Lavorando sull’eccentrica leggerezza di cui si nutriva *Easy – Un viaggio facile facile*, Andrea Magnani costruisce la favola divertente e surreale di Giacinto (l’Adriano Tardiolo di *Lazzaro felice*): un bambino, poi giovane adulto, che non conosce la grammatica del mondo e ne ha paura. Un outsider bizzarro e gentile che scoprirà, nelle proprie gambe e nella *Lunga corsa* del titolo, il paio d’ali di cui ha sempre avuto bisogno.

FRAMMENTI DI RASSEGNA STAMPA

Una favola postmoderna.

- Il Manifesto -

Un po’ Forrest Gump, un po’ Pinocchio.

- Cineuropa -

Non assomiglia a nessun altro film italiano.

- Wired -

Un surreale coming of age.

- Ansa -

Poetico e fuori dall’ordinario.

- Ciak -

Un racconto molto personale, dedicato agli outsider.

- Sky -

NOTE DI REGIA

L'ispirazione per la storia di Giacinto mi è venuta pensando alla mia infanzia e al luogo in cui sono cresciuto, una città che sentivo molto piccola e sempre immobile. Le persone nascevano, vivevano la loro vita e morivano nello stesso posto: mai, o di rado, si avventuravano al di fuori di quel mondo. Sembravano accontentarsi della sicurezza del loro habitat, mentre per me passavano l'esistenza in una gabbia: questo spesso accade perché abbiamo paura di crescere, di vivere davvero e di fare delle scelte. Ho trasformato questa storia in una sorta di favola, dove il carcere all'inizio è il luogo idealizzato degli affetti, visto attraverso gli occhi di un bambino. Ho scritto un trattamento già una ventina di anni fa e ci sono tornato solo dopo l'uscita del mio primo lungometraggio, *Easy – Un viaggio facile facile*. Mi era mancato il coraggio di riprendere in mano una storia così vicina a me eppure così lontana nel tempo, ma infine il processo di scrittura si è rivelato molto spontaneo, così come la scelta del cast principale.

GLI ATTORI

Adriano Tardiolo è Giacinto. Nuovo talento del cinema italiano, è nato in Umbria nel 1998 e ha esordito al cinema come protagonista del film *Lazzaro felice* di Alice Rohrwacher.

Giovanni Calcagno è Jack. Nato in Sicilia nel 1971, ha vinto il Ciak d'Oro per la sua interpretazione in *Si può fare* di Giulio Manfredonia. Tra i lavori più recenti, *Il traditore* di Marco Bellocchio e *Paradise – Una nuova vita* di Davide Del Degan.

Barbora Bobulova è la Direttrice Malin. Nata in Slovacchia nel 1974, e naturalizzata italiana, è uno dei volti più conosciuti del nostro cinema. Il suo primo ruolo da protagonista, in *Sacro Cuore* di Ferzan Ozpetek, l'ha portata a vincere il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Globo d'Oro, il Ciak d'Oro e il Premio Flaiano.

Nina Naboka è Rocky. Nata in Ucraina nel 1957, è nota per il suo ruolo in *The Strayed*, per cui ha ricevuto il Golden Dziga d'Oro come migliore attrice non protagonista.

IL REGISTA

Andrea Magnani è un regista, sceneggiatore e produttore riminese trapiantato a Trieste, dove nel 2008 ha fondato la casa di produzione Pilgrim. Ha lavorato dal 2002 come sceneggiatore per produzioni distribuite da Rai, Sky e Mediaset. Andrea combina la sua passione per la scrittura con la sua propensione alla regia e nel 2017 esordisce con *Easy – un viaggio facile facile* (2017). Il film, accolto positivamente dalla critica, dopo l'anteprima mondiale a Locarno e le due nomination ai David di Donatello ha partecipato a più di 100 festival in tutto il mondo dove ha ottenuto 26 premi. Andrea ha anche scritto e prodotto il film *Paradise – Una nuova vita* (2020) di Davide Del Degan, presentato al Festival Internazionale di Busan e vincitore del Globo d'Oro per la miglior Opera Prima. Il nuovo lungometraggio scritto, diretto e prodotto da Andrea Magnani, *La Lunga Corsa – Una commedia stralunata* (2022), è stato selezionato al 26. Black Nights Film Festival di Tallinn e al 40. Torino Film Festival nel 2022, in concorso, e, fuori concorso, al 23. Trieste Film Festival.

Filmografia:

2022: *La lunga corsa – Una commedia stralunata*

2022: *Peacock Lament* (produttore)

2020: *Paradise – Una nuova vita* (produttore e sceneggiatore)

2017: *Easy – Un viaggio facile facile*

2006: *Basta guardarmi* (corto)

PILGRIM

Pilgrim, fondata nel 2008 a Trieste, crocevia di culture e passaggi nel cuore dell'Europa centrale, è da sempre votata alle coproduzioni internazionali. Pilgrim sviluppa e produce film e documentari di autori emergenti, storie che vanno oltre i confini raccontando i nostri tempi con uno sguardo sempre aperto al mondo. Fra i lungometraggi prodotti. *Easy – Un viaggio facile facile* (2017) di Andrea Magnani, presentato in concorso a Cineasti del presente al 70. Locarno Festival e candidato a 2 Premi David di Donatello come miglior regista esordiente e miglior attore protagonista; *Paradise – Una nuova vita* (2019) di Davide Del Degan, vincitore del Globo d'Oro come miglior film d'esordio; *Peacock Lament* (2022) di Sanjeewa Pushpakumara, vincitore del Best Artistic Contribution al 35. Tokyo Film Festival; *La Lunga Corsa – Una commedia stralunata* (2022) di Andrea Magnani, selezionato in

concorso al 26. Black Nights Film Festival di Tallinn e al 40. Torino Film Festival e, fuori concorso, al 23. Trieste Film Festival.

TUCKER FILM

Fondata nel 2008 dal CEC di Udine e da Cinemazero di Pordenone, la Tucker Film è riuscita a ritagliarsi uno spazio ben definito nel panorama italiano della distribuzione indipendente. Due sono i principali filoni operativi: le produzioni legate al territorio (come *Zoran il mio nipote scemo* di Matteo Oleotto e *TIR* di Alberto Fasulo) e le opere asiatiche. Il secondo filone è nato e si è sviluppato in diretta connessione con il Far East Film Festival, il più importante evento dedicato al cinema popolare asiatico in Europa (di cui il CEC è organizzatore). Tra i numerosi titoli del catalogo, ricordiamo *Departures* di Takita Yojiro (Premio Oscar 2009 come miglior film straniero), *Poetry* di Lee Chang-dong (Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes 2010), *A Simple Life* di Ann Hui (Coppa Volpi 2011 per la miglior interpretazione femminile a Deanie Ip), il grande *Progetto Ozu* (6 tra le maggiori opere del maestro giapponese restaurate e digitalizzate dalla storica major giapponese Shochiku), *Ritratto di famiglia con tempesta* di Kore-eda, *Il prigioniero coreano* di Kim Ki-duk, *Burning – L'amore brucia* di Lee Chang-dong. Tra le acquisizioni più recenti, sei film di Wong Kar Wai freschi di restauro e riuniti nella monografia *Una questione di stile* (*In the Mood for Love*, *Happy Together*, *Angeli perduti*, *Hong Kong Express*, *Days of Being Wild*, *As Tears Go By*), il road movie israeliano *Noi due* di Nir Bergman e due titoli di Hamaguchi Ryusuke, nuovo talento del cinema giapponese: *Il gioco del destino e della fantasia* (Orso d'Argento al Festival di Berlino 2021) e *Drive My Car* (Premio Oscar 2022 come miglior film internazionale).

Nel 2022 la Tucker Film ha esordito nella produzione, con il mystery-thriller *L'angelo dei muri* di Lorenzo Bianchini, e ha distribuito la commedia norvegese *Ninjababy* di Yngvild Sve Flikke. Nel 2023 ha invece portato in sala *Terra e polvere* di Li Ruijun e *Plan 75* di Chie Hayakawa.